



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione

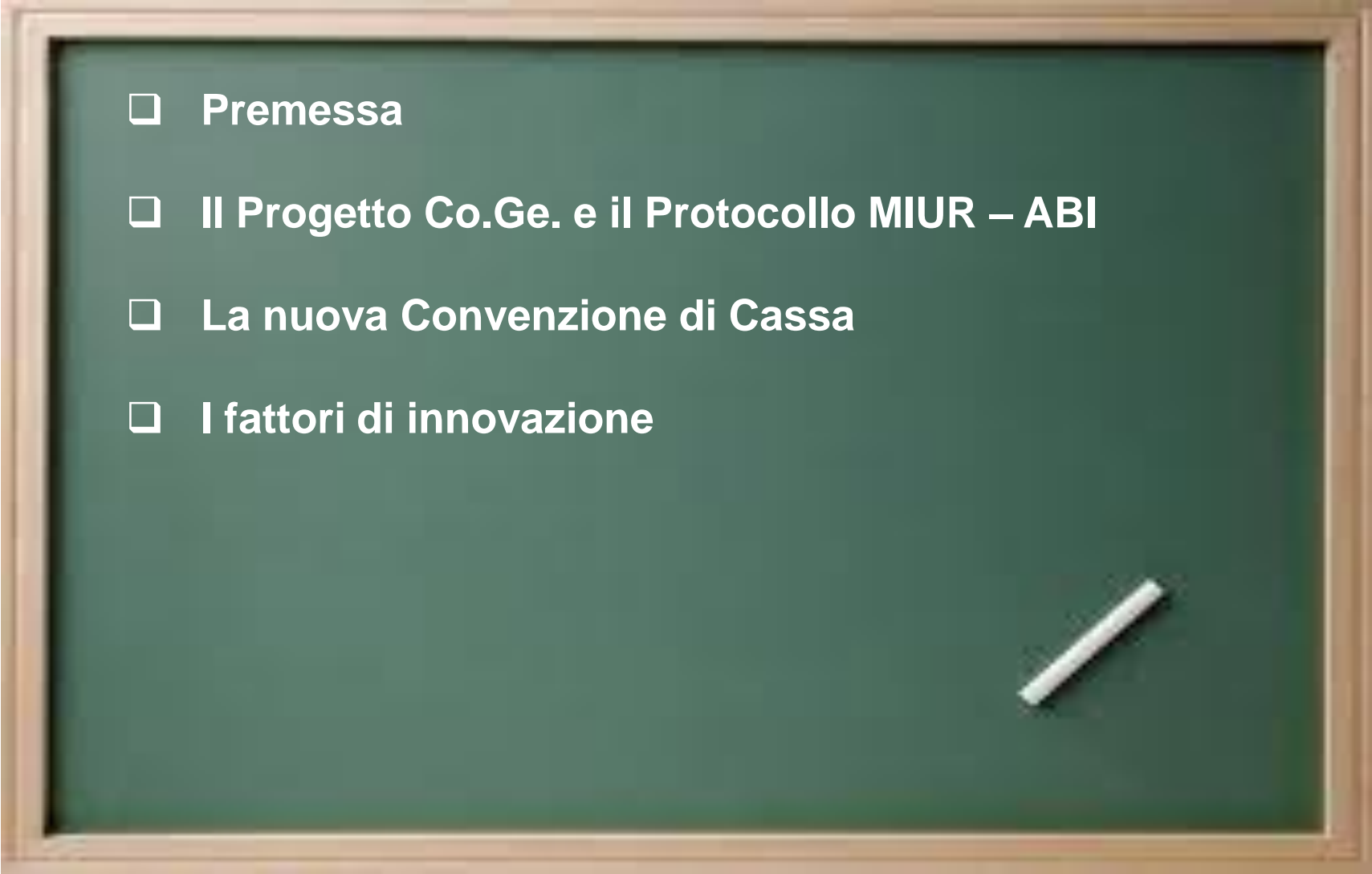
Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio



Progetto Co.Ge.

La nuova convenzione di cassa



- 
- ❑ Premessa
 - ❑ Il Progetto Co.Ge. e il Protocollo MIUR – ABI
 - ❑ La nuova Convenzione di Cassa
 - ❑ I fattori di innovazione

Premessa (1/2)

Il comparto dell'**Istruzione** ricopre un ruolo di **primaria importanza** ai fini di un coerente sviluppo materiale ed intellettuale del sistema Paese.

Di conseguenza, la gestione ed il finanziamento dei bilanci delle scuole hanno un ruolo fondamentale per l'efficace svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

In tale contesto, assumono rilevanza:

- le numerose **relazioni tra mondo bancario e Istituzioni Scolastiche** che, per la creazione delle migliori condizioni operative e per l'assolvimento dei propri compiti, devono poter instaurare efficaci rapporti di servizio e finanziamento.
- **l'evoluzione dei criteri di gestione amministrativa e contabile** delle Istituzioni Scolastiche.
- **i progressi nell'informatizzazione e nel rinnovamento tecnologico** delle modalità di gestione dei servizi di pagamento e di riscossione necessari per migliorare l'operatività ed agevolare i rapporti finanziari intercorrenti tra banche, scuole, cittadini e imprese.

L'evoluzione tecnologica rappresenta quindi **elemento chiave** per lo sviluppo e il **miglioramento dei servizi connessi alla dimensione Istruzione**, attraverso la messa a disposizione di soluzioni che facilitano il colloquio fra Istituzioni e cittadini, promuovono la diffusione dell'informazione e il confronto dialettico fra gli interlocutori del processo formativo e che supportano e ottimizzano i processi gestionali che sottostanno l'erogazione dei servizi.

La valorizzazione dell'istruzione, della formazione e della ricerca, nonché il ruolo prioritario ricoperto dall'innovazione tecnologica in tale processo, trovano riscontro:

- nelle **linee guida dell'Atto di Indirizzo 2012** del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- nelle **progettualità** poste in essere dal gruppo di lavoro **Co.Ge.**, volte all'ottimizzazione dei processi amministrativi e gestionali delle Istituzioni Scolastiche;
- nel **Protocollo MIUR-ABI**, che concretizza i risultati conseguiti dal gruppo Co.Ge., con riferimento all'automazione dei processi connessi alla gestione finanziaria delle scuole.

Il progetto Co.Ge. e il Protocollo MIUR – ABI

PROGETTO Co.Ge.

Nel contesto di una generale ottimizzazione dei processi amministrativi e gestionali delle Istituzioni Scolastiche, il gruppo di lavoro ha operato nell'ambito della valorizzazione delle relazioni tra scuole e mondo bancario, sia in termini di **automazione della gestione dei flussi di cassa**, sia in un'ottica più strategica di costruzione di un colloquio strutturato volto a promuovere **sistemi di finanziamento** dell'Istruzione attraverso la collaborazione con le banche.

PROTOCOLLO MIUR-ABI

Il protocollo sancisce la collaborazione sistematica tra ABI e MIUR, volta sia a consolidare i risultati raggiunti nella creazione di sistemi evoluti di gestione degli incassi e dei pagamenti, sia ad operare interventi più profondi di **rivoluzione delle modalità di interazione** fra Istituzioni Scolastiche e banche, con particolare attenzione al tema delle **operazioni finanziarie** sulla liquidità e i crediti per progetti formativi.

La nuova Convenzione di Cassa

Il nuovo schema di convenzione di cassa nasce dalla **sinergia tra MIUR – ABI e il gruppo di lavoro Co.Ge.**, nell'ottica del processo di evoluzione intrapreso dal comparto Istruzione.

L'obiettivo di fondo è di evolvere il rapporto tra il mondo bancario e quello delle Istituzioni Scolastiche.

Il nuovo schema di convenzione è suddiviso in 20 articoli:

1. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA
2. OGGETTO DELLA CONVENZIONE
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
4. RISCOSSIONI
5. PAGAMENTI
6. PAGAMENTI CON CARTE
7. GESTIONE DELLE LIQUIDITÀ
8. ANTICIPAZIONE DI CASSA
9. APERTURE DI CREDITO PER PROGETTI FORMATIVI
10. FIRME E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

11. TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI
12. AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI
13. VERIFICHE
14. TASSI DEBITORI E CREDITORI
15. COMPENSO E SPESE DI GESTIONE
16. IMPOSTA DI BOLLO
17. DURATA DELLA CONVENZIONE
18. STIPULA DELLA CONVENZIONE
19. RINVIO, CONTROVERSIE E DOMICILIO DELLE PARTI
20. NORMA TRANSITORIA

Principali fattori di innovazione

1. Possibilità per l'Istituto di assicurare la conservazione e la **redditività del capitale impegnato** attraverso l'individuazione con la banca di tempi e modalità di vincolo delle giacenze nonché di operazioni di gestione finanziaria della liquidità.
2. Sostituzione dei precedenti ordinativi di incasso e pagamento con l'**Ordinativo Informatico Locale** (di seguito "OIL") e relativa evoluzione delle componenti correlate (es. firma digitale, creazione e gestione dei codici personali di accesso).
3. Attivazione di **strumenti di incasso evoluti** (MAV, RID, Incasso domiciliato, ecc).
4. Individuazione di un **tetto massimo** alle **anticipazioni di cassa** concesse dalla banca alla scuola, nel caso di mancata disponibilità di fondi ed al solo fine di sopperire a momentanee esigenze di cassa.
5. Introduzione di **aperture di credito** concesse dalla banca alla scuola per finanziare progetti formativi.
6. Predeterminazione della **durata** della convenzione.
7. Attribuzione alla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, delle stesse **prerogative di controllo** dei revisori contabili.

I fattori di innovazione – Redditività del capitale impegnato

1. Possibilità per l'Istituto di assicurare la conservazione e la **redditività del capitale impegnato** attraverso l'individuazione con la banca di tempi e modalità di vincolo delle giacenze nonché di operazioni di gestione finanziaria della liquidità.

Gli elementi di **miglioramento della redditività del capitale** impegnato sono contenuti negli articoli 2 e 7 della nuova convenzione e rappresentano un fattore di innovazione.

Art. 2 (OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

3. (..) L'istituto può migliorare la redditività delle giacenze concordando con il Gestore tempi e modalità di vincolo delle giacenze stesse.
4. L'Istituto, (..), può concordare con il Gestore l'effettuazione di operazioni di gestione finanziaria della liquidità che assicurino comunque la conservazione del capitale impegnato.

Art. 7 (GESTIONE DELLE LIQUIDITÀ)

1. Il Gestore, ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4 della presente convenzione, propone, su richiesta dell'Istituto, forme di miglioramento della redditività e/o investimenti che ottimizzino la gestione delle liquidità, in base alle esigenze dell'Istituto stesso e alle migliori condizioni di mercato.
2. Tali soluzioni di investimento dovranno sempre assicurare la conservazione del capitale impegnato, anche nel caso di riscatto anticipato e tenendo conto dell'applicazione di eventuali penali.
3. La durata dei vincoli o degli investimenti deve comunque essere compresa nel periodo di vigenza della presente convenzione.

I fattori di innovazione – Ordinativo Informatico Locale

2. Sostituzione dei precedenti ordinativi di incasso e pagamento con l'**Ordinativo Informatico Locale** (di seguito "OIL") e relativa evoluzione delle componenti correlate (es. firma digitale, creazione e gestione dei codici personali di accesso).

L'introduzione dell'Ordinativo Informatico Locale è finalizzata ad **automatizzare l'iter amministrativo** adottato dalle scuole per l'ordinazione delle entrate e delle spese all'istituto cassiere; reversali e mandati, in forma cartacea, vengono quindi sostituiti da un processo elettronico e digitale.

Art. 3 (CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO)

1. Lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio è effettuato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore (..). In particolare si utilizza l'ordinativo informatico locale (..)
2. L'OIL è sottoscritto con firma digitale (..)
3. Ai fini del riconoscimento dell'Istituto (..) si procede all'implementazione di un sistema di codici personali di accesso. (..)

Art. 4 (RISCOSSIONI)

1. Le entrate sono rimosse dal Gestore in base a ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
2. Le reversali devono essere inviate tramite applicativo informatico (..).

Art. 5 (PAGAMENTI)

1. I pagamenti sono effettuati dal Gestore in base a ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto tramite OIL (..).
2. I mandati di pagamento devono essere inviati tramite applicativo informatico (..).

I fattori di innovazione – Ordinativo Informatico Locale

3. Attivazione di **strumenti di incasso evoluti** (MAV, RID, Incasso domiciliato, ecc).

L'articolo 4 del nuovo schema di convenzione prevede la **possibilità per l'Istituzione Scolastica di dotarsi di strumenti d'incasso evoluti al fine di ottimizzare e velocizzare le fasi di riscossione.**

Tra gli strumenti individuati, si evidenziano:

- **Servizio MAV (pagamento Mediante Avviso):** permette di effettuare l'incasso crediti attraverso la spedizione, ai debitori, di bollettini pagabili presso qualsiasi sportello bancario o ufficio postale.
- **RID (Rapporto Interbancario Diretto):** servizio di incasso crediti basato su un'autorizzazione continuativa conferita dal debitore alla propria banca di accettare gli ordini provenienti da un creditore individuato.
- **Incasso domiciliato:** servizio che consente di impartire tramite collegamento internet disposizioni telematiche di incasso a scadenza ed importo predeterminati, pagabili dai debitori sin dal giorno successivo all'invio.
- **Acquiring (POS fisico e virtuale):** servizi e soluzioni per la gestione dei pagamenti con carte di credito o debito.

Art. 4 (RISCOSSIONI)

7. Al fine di ottimizzare e razionalizzare la fase di riscossione delle entrate patrimoniali, il Gestore, su richiesta dell'Istituto, può attivare, alle migliori condizioni di mercato, strumenti di incasso evoluti quali, in via esemplificativa, il servizio MAV (pagamento Mediante Avviso) RID, Incasso domiciliato, Bollettino e Acquiring (POS fisico o virtuale) che velocizzino le fasi di acquisizione delle somme riscosse e assicurino la sollecita trasmissione dei dati riferiti all'incasso.

I fattori di innovazione – Anticipazioni di cassa

4. Individuazione di un **tetto massimo** alle **anticipazioni di cassa** concesse dalla banca alla scuola, nel caso di mancata disponibilità di fondi ed al fine di sopperire a momentanee esigenze di cassa.

L'articolo 8 del nuovo schema introduce un limite massimo alle anticipazioni di cassa, pari ad una % dei *“trasferimenti erogati, a titolo di dotazione ordinaria”*, sostituendo la precedente modalità operativa che prevedeva un'anticipazione per il *“pagamento dei mandati relativi alle retribuzioni del personale con contratto a tempo determinato in servizio presso l'Istituto e al versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nel limite massimo di due mensilità”*

Art. 8 (ANTICIPAZIONE DI CASSA)

1. I pagamenti sono effettuati dal Gestore nei limiti dell'effettiva giacenza di cassa dell'Istituto. Nel caso di mancata disponibilità di fondi ed al solo fine di sopperire a momentanee esigenze di cassa, il Gestore, su richiesta del Dirigente scolastico, concede all'Istituto anticipazioni di cassa entro il limite massimo del ... per cento dei trasferimenti erogati, a titolo di dotazione ordinaria, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno precedente
3. Il Gestore procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate.

I fattori di innovazione – Aperture di credito

5. Introduzione di **aperture di credito** concesse dalla banca alla scuola per finanziare progetti formativi.

L'articolo 9 disciplina in maniera strutturata e completa le modalità di accesso al servizio di **apertura di credito per finanziare progetti formativi**; sostituisce il passaggio dell'art. 6 delle precedente convenzione di cassa che accordava "*anticipazioni di cassa in relazione ai finanziamenti di progetti comunitari e di formazione integrata superiore*".

Art. 9 (APERTURE DI CREDITO PER PROGETTI FORMATIVI)

1. Il Gestore, su richiesta del Dirigente scolastico e nelle more dell'erogazione di finanziamenti statali o comunitari, può concedere, alle migliori condizioni di mercato da concordare di volta in volta, aperture di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi.
2. La richiesta di cui al comma 1 deve essere corredata dalla documentazione attestante la conclusione dell'iter autorizzativo dei progetti e la data della conseguente erogazione dei finanziamenti statali o comunitari.
3. All'atto della richiesta delle aperture di credito per progetti formativi, l'Istituto deve tener conto che l'importo di dette operazioni non può eccedere complessivamente il ... per cento dei trasferimenti erogati, a titolo di dotazione ordinaria, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno precedente. (..) La durata massima di dette operazioni è di diciotto mesi.
4. Il Gestore procede di iniziativa per l'immediato rientro delle aperture di credito utilizzate non appena si verificano le entrate di cui ai predetti finanziamenti statali o comunitari.
5. L'Istituto, alla scadenza della presente convenzione e in vigore di un nuovo rapporto con altro cassiere, si impegna fin d'ora, non appena si verificano le entrate relative ai connessi finanziamenti statali o comunitari, a disporre il pagamento a favore del Gestore per la completa chiusura dell'esposizione per aperture di credito concesse ai sensi del presente articolo.
6. L'importo dell'apertura di credito deve comunque corrispondere all'importo realmente approvato e comunque tener conto di eventuali parziali ammissioni agli importi dei bandi a cui la scuola partecipa.

I fattori di innovazione – Durata della convenzione

6. Predeterminazione della **durata** della convenzione.

L'articolo 17 individua la **durata massima** della convenzione di cassa tra scuola e banca, nel limite massimo di **4 anni**, prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi.

Sostituisce l'articolo 13 del precedente schema di convenzione, che **non prevedeva una predeterminazione** della durata massima dell'accordo tra Istituzione scolastica e banca.

Art. 17 (DURATA DELLA CONVENZIONE)

1. La presente convenzione ha una durata di quattro anni a partire dal e fino al
2. E' stabilita la possibilità di ricorrere ad un regime di proroga della convenzione per il tempo strettamente necessario alla definizione della procedura di aggiudicazione del servizio e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

I fattori di innovazione – Sistema di controllo

7. Attribuzione alla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, delle stesse **prerogative di controllo** dei revisori contabili.

Il comma 3 dell'articolo 13 conferisce alla *“Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del Ministero dell'istruzione università e ricerca ha le stesse prerogative di controllo dei revisori contabili”*.

Art. 13 (VERIFICHE)

3. La Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del Ministero dell'istruzione università e ricerca ha le stesse prerogative di controllo dei revisori contabili.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio

Grazie per l'attenzione



progetto.coge@istruzione.it